

La BCE rialza i tassi di interesse: cosa cambia per mutui e prestiti

Data: 9 ottobre 2026 | Autore: Redazione



La **Banca centrale europea** ha deciso di rialzare i **tassi d'interesse** di 25 punti base, il primo aumento da giugno. Una mossa che porta il **tasso sui depositi** al 2,5% e che segna un'inversione di rotta nella politica monetaria dell'Eurozona.

Perché la BCE ha scelto di intervenire ora

La decisione arriva in un contesto di crescente attenzione per la stabilità dei prezzi. L'istituto di Francoforte ha rivisto al rialzo le stime sull'**inflazione nell'Eurozona**, indicando un tasso del 3% nel 2026, in calo al 2,5% nel 2027 e al 2,1% nel 2028. Si tratta di previsioni che, pur mostrando una traiettoria discendente, restano sopra l'obiettivo del 2% nel medio termine.

Le conseguenze per famiglie e imprese

Il rialzo dei tassi si rifletterà rapidamente sui **mutui a tasso variabile** e sui finanziamenti alle imprese. Chi ha un prestito indicizzato vedrà aumentare la rata, mentre per chi deve stipulare un nuovo contratto le condizioni saranno meno favorevoli. Le banche potrebbero inoltre rivedere i tassi sui depositi, offrendo rendimenti più allettanti sul risparmio.

Uno sguardo ai prossimi mesi

Gli analisti si interrogano sulla possibilità di ulteriori rialzi entro fine anno. Molto dipenderà

dall'andamento dell'economia e dalle pressioni sui prezzi. La BCE ha ribadito che le decisioni future saranno prese riunione per riunione, senza impegni precisi. Per ora, l'unica certezza è che il costo del denaro torna a salire, con effetti concreti su chi investe, risparmia o chiede un finanziamento.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-bce-rialza-i-tassi-di-interesse-cosa-cambia-per-mutui-e-prestiti/155212>

